

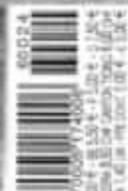
AUTO SPORT N° 24

ATTACCO A ZANARDI
Parte del WTCC l'accusa
Alex si difende così



PRENDETELO!

ALONSO-RENAULT Titolo entro settembre, oppure...
SCHUMI-FERRARI Ora sarà attacco a testa bassa. E Raikkonen...



GP2 Hamilton
sempre più
figlio del vento



VERSO LE MANS
Tutti i segreti
del diesel Audi

TREVISO

TR/MARCA TREVIGIANA

La ruota gira per Gasparotto

FELICE RE, IN TESTA, SI RITIRA A UNA P.S. DALLA FINE. OLDRATI VA KO. CAVALLINI, 2°, NUOVO LEADER DEL TR



TREVISO - Niente è come sembra. Guardi la classifica del Rally della Marca e ti fai un'idea che più sbagliata non si può. I numeri dicono Gasparotto davanti, ma questa volta il driver vicentino, che su queste strade aveva già vinto due volte, ha dovuto attendere l'ultima prova per avere la certezza di farcela. Nell'ultimo passaggio sul Monte Cesen è successo di tutto. Felice Re era in testa con 14"3 su Oldrati, ma non è nemmeno arrivato allo start della speciale perché l'albero di trasmissione della sua Focus ha ceduto di schianto un chilometro prima. Devid Oldrati che aveva 3"6 di vantaggio su Gasparotto, ha pensato bene di rovinare tutto andando a staccare una ruota. Re ci aveva messo del suo, riuscendo a raggiungere il vertice nonostante una "toccatina" e un allarme per la pressione dell'olio, mentre Devid Oldrati sembrava aver finalmente risolto i problemi della sua Peugeot 206 Wrc in versione 2003, trovando il giusto setup. Fuori i primi due, hanno goduto gli altri. Non solo Gasparotto, ma anche Tobia Cavallini. Tre gare e tre secondi posti per il toscano della Procar. Aveva iniziato con un testacoda ed una scelta di gomme un po' suicida. I numeri dicono che l'errore sul primo

passaggio al Monte Tomba gli è costato quasi 30". Muso lungo per il fiorentino, anche se da Treviso torna in Toscana da leader del campionato. A vincere non ci ha pensato affatto Marco Silva: non tanto per un guaio all'alternatore ed una foratura, quanto piuttosto per aver corso con la testa altrove a causa della scomparsa del suo caro amico Fabrizio Dordi, deceduto venerdì in un incidente stradale. Prima vittoria tra le Super 1600 per Porro, mentre in Gruppo N ha vinto Sossella, dopo l'esclusione di Pierangioli sulla cui vettura è stato utilizzato un intercooler non conforme.

Al Marca Trevigiana ha debuttato l'atteso monomarca Mitsubishi Colt turbodiesel. Delle sette vetture al via hanno concluso in quattro, con Antonio Pascale che si è imposto davanti a Pierotti. Le prestazioni della vettura giapponese sono apparse all'inizio non proprio esaltanti, con diversi piloti che hanno lamentato qualche problema ai freni e hanno denunciato un assetto generalmente troppo morbido e troppo alto. Le Colt hanno faticato, come prevedibile, soprattutto in salita, mentre in discesa le loro prestazioni sono apparse molto vicine a quelle delle Peugeot di pari classe.

ALL'ARRIVO

1. Gasparotto-Bizzotto (Peugeot 206 Wrc); 2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc); 3. Silva-Pina (Peugeot 206 Wrc)

La classifica che compare sul sito è quella valida al momento di andare in stampa. Per i risultati e le notizie vai su www.procar.it

Daniela Scorbini